



Direzione Generale

Servizio di Prevenzione e Protezione
con sistema di gestione UNI EN ISO 9001:2008 certificato
Viale Forlanini, 95
20024 – Garbagnate Milanese
Tel. 02/99.430.2596
E-mail: spp@asst-rhodense.it

"DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08.

inerente il

FORNITURA DI SISTEMI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENOTERAPIA AD ALTO FLUSSO E RELATIVI MATERIALI DI CONSUMO OCCORRENTI AD ASST RHODENSE

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,

l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

Il contratto comprende, in linea generale:

la fornitura di sistemi per la somministrazione di ossigenoterapia ad alti flussi, comprendente il noleggio delle apparecchiature, i relativi materiali di consumo necessari, nonché il servizio di assistenza tecnica atto a garantire la funzionalità dei sistemi stessi.

Ogni sistema dovrà comprendere:

- il noleggio triennale delle apparecchiature di ultima generazione e di nuova produzione, unitamente ad eventuali accessori necessari al buon funzionamento degli stessi.
- Il servizio di assistenza, che dovrà assicurare:
 - trasporto, installazione e collaudo delle apparecchiature e successiva disinstallazione e ritiro alla fine del rapporto contrattuale ovvero della prova, se la stessa risultasse negativa;
 - regolare manutenzione preventiva, coperta da contratto *full-risk* al fine di garantire l'affidabilità ed il corretto funzionamento, nonché la sicurezza dei pazienti e degli operatori. La ditta cessionaria dovrà inoltre provvedere, a proprio carico, all'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica periodiche, in conformità alla norma CEI 62.5 e a quelle funzionali o prestazionali, laddove previste dal fabbricante delle apparecchiature offerte;
 - una adeguata istruzione agli operatori per l'utilizzo corretto e sicuro degli apparecchi. Le modalità con cui verranno impartite tali istruzioni devono essere adeguatamente e dettagliatamente documentate in un piano per l'istruzione degli operatori;

- l'assistenza tecnica full-risk omnicomprensiva (parti di ricambio e/o deteriorabili) comprensiva della manutenzione ordinaria e straordinaria; la fornitura di apparecchiature sostitutive, in caso di malfunzionamento, finalizzata alla continuità assistenziale in relazione alla programmazione delle procedure previste.
- Tutto il materiale di consumo necessario alla realizzazione della destinazione d'uso delle apparecchiature offerte.

Caratteristiche indispensabili della fornitura .

Sistema per il condizionamento (riscaldamento e umidificazione) dei gas con ossigenoterapia ad alti flussi:

- Sistema per ossigenoterapia ad alti flussi, riscaldata e umidificata con cannule nasali
- Possibilità di usare circuiti per pazienti adulti e pediatrici
- Regolazione delle impostazioni di temperatura e flusso
- Sistema con display con i parametri fondamentali (temperatura dell'aria, flusso e frazione inspiratoria di ossigeno) e con allarmi acustici e visivi
- Sistema completo di ogni accessorio atto a garantirne il corretto e completo funzionamento (cannule nasali, circuiti respiratori riscaldati, cavo di alimentazione, manuale d'uso, ecc.)
- Dovrà poter funzionare anche senza necessità di collegamento a gas compressi centralizzati
- Trasportabile su asta con ruote
- Conformità direttiva 93/42/CEE e s.m.i.

Kit di umidificazione

- Cannule nasali, varie misure (da neonatale ad adulto), morbide e flessibili
- Circuito riscaldato

L'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a dare esecuzione al contratto presso le sedi/indirizzi che verranno indicati nella richiesta o nel relativo ordine d'acquisto.

Ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro: AREA ACQUISTI

Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di **36 mesi** eventualmente rinnovabile per **ulteriori 36 mesi**.

LISTA NEL PRESENTE DOCUMENTO

Parte 1 – Anagrafica

Parte 2 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZE

Parte 3 – VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI

Parte 4 – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

PARTE 1
INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITENTE	AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE C.F./P.IVA : 09323530965	
SEDE LEGALE	Viale Forlanini 95 – 20024 Garbagnate M.se (MI)	
REFERENTI DEL COMMITENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	1. in fase di aggiudicazione	Responsabile AREA ACQUISTI Dott.ssa Maria Luigia Barone
	2. in fase di svolgimento dell'appalto	Ing. Giuditta Pincirolì

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITENTE:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Ida Maria Ada Ramponi
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Massimo Maria Martin





EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	//
--	----

ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE	COMPLETARE
SEDE LEGALE	COMPLETARE
NUMERO D'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	COMPLETARE
DURC Documento Unico di Regalità Contributiva	COMPLETARE
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	COMPLETARE
POSIZIONE INAIL N°	COMPLETARE
POSIZIONE INPS N°	COMPLETARE
POLIZZA ASSICURATIVA RCO – RCT N°	COMPLETARE
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	COMPLETARE

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):





LEGALE RAPPRESENTANTE	COMPLETARE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	COMPLETARE
REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	COMPLETARE

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	Donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO PIENO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFE DEI SUBAPPALTATORI (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	COMPLETARE
LAVORI AFFIDATI IN APPALTO	COMPLETARE
SEDE LEGALE	COMPLETARE
NUMERO DI ISCRIZIONE LLA C.C.I.A.A.	COMPLETARE
DURC Documento Unico di Regalità Contributiva	COMPLETARE
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	COMPLETARE
POSIZIONE INAIL N°	COMPLETARE
POSIZIONE INPS N°	COMPLETARE
POLIZZA ASSICURATIVA RCO – RCT N°	COMPLETARE
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	COMPLETARE

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL /DEI SUBAPPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):

LEGALE RAPPRESENTANTE	COMPLETARE			
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	COMPLETARE			
REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	COMPLETARE			
ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	Donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO PIENO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

PARTE 2**VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZE
(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D. Lgs 81/08)**

1. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 81/08.

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative si forniscono le seguenti spiegazioni (*N.B.: se alcune delle informazioni di seguito, risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi*)

2.1. Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati all'appalto:

☒ l'accesso al luogo di lavoro comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;

☐ l'accesso al luogo di lavoro NON comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;

☐ altro:

2.2. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

☒ attività di tipo sanitario;

☐ attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;

☒ altro: attività amministrative e/o servizi a completamento di quelle a carattere sanitario.

2.3. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

☐ no;

☒ sì, ma senza interferenza con le attività di contratto

☐ sì, con interferenza con le attività di contratto:

☒ Lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;

☒ Presenza di pazienti e/o visitatori

☒ altro: Impresa di Pulizie, Lavanolo, Ristorazione

2.4. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: NO ☐; SI ☒ ubicazione: PRESENTI NEL PRESIDIO

spogliatoi: NO ☒; SI ☐

mensa: NO ☐; SI ☒: condizioni di accesso: COMUNICARE ALL'UFFICIO ECONOMATO LA FRUIZIONE

<p>2.5. Pronto soccorso: IN CASO DI NECESSITÀ SONO DISPONIBILI I SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO DELLA STRUTTURA SANITARIA DI GARBAGNATE E RHO</p>
<p>2.6. Attrezzature di proprietà della Struttura Sanitaria messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:</p> <p><input type="checkbox"/> circostanza prevista in contratto: NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/>; se si specificare:</p>
<p>2.7. Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> circostanza prevista: <i>l'attività sanitaria, in particolare quella ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico, operata dall'Azienda Sanitaria.</i></p> <p><input type="checkbox"/> circostanza non prevista;</p>
<p>2.8. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:</p> <p>circostanza prevista NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/>; se si specificare:</p>
<p>2.9. Informazioni sugli impianti a rete e a alimentazione elettrica:</p> <p>2.9.1. Ai fini della sicurezza, la Ripartizione Tecnica della struttura Sanitaria fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazioni, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei, SE NECESSARIO</p>
<p>2.10. Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: VEDI INDICAZIONI RIPORTATE DALLA PROCEDURA AZIENDALE INDIVIDUALE NEL "PIANO DI EMERGENZA E PROCEDURE D'EMERGENZA PER LA STRUTTURA SANITARIA INTERESSATA" CHE SARA' CONSEGNATA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA DURANTE IL PRIMO INCONTRO DI COORDINAMENTO;</p>
<p>2.11. Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":</p> <p>NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/> se sì, prima dell'inizio dei lavori l'affidatario deve predisporre il P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza) di cui all'art.89 lett. h) D.Lgs 81/08.</p>

Si articolano di seguito, dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; (PARTE 3)

- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi (PARTE 4)

PARTE 3 – VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI
ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs 81/08

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Biologico <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<ul style="list-style-type: none"> • X Microrganismi patogeni Virus, Batteri, Infezioni A • C <input checked="" type="checkbox"/> • Raccolta rifiuti ecc. A • C • • Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico A • C <input checked="" type="checkbox"/> • X Contatto solo accidentale con Materiale potenzialmente infetto A • C <input checked="" type="checkbox"/> • X Altro: Legionella A • C <input checked="" type="checkbox"/> 	Aree del P.O. in cui verranno eseguite le attività, oggetto del contratto.	Rischio BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica sottolineando in particolare: • Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati • Evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzati sui pz/utenti, se non dotati di idonei DPI 	<p align="center">NULLO</p> <p>Formazione specifica a carico dell'Operatore Economico Come da DVR Appaltatore</p>	Appaltatore
Chimico <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'appaltatore deve operare A • C • • Gas anestetici: manutenzione/perdita sulla linea dei gas anestetici A • C • • Gas tecnici – bombole A • C • • Antiblastici: preparazione e somministrazione. • Antiblastici e altre sostanze: manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri A • C • <input checked="" type="checkbox"/> Detergenti e disinfettanti: Disinf./steriliz. di ambienti, 	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria	Rischio BASSO	Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale interessato;	<p align="center">NULLO</p> <p>Formazione specifica a carico dell'Operatore Economico Come da DVR Appaltatore</p>	Appaltatore

	strumenti e dispositivi A · C <input checked="" type="checkbox"/>					
	<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti chimici presenti in attività A · C <input checked="" type="checkbox"/>					
Amianto e fibre minerali · Si <input checked="" type="checkbox"/> No	//	//	//	//	//	
Fisico <input checked="" type="checkbox"/> Si · No	<u>Radiazioni ionizzanti</u> · Accesso in zone controllate con presenza di sostanze radioattive A · C · <input checked="" type="checkbox"/> Accesso in zone controllate – funzionamento apparecchiature RX A · C <input checked="" type="checkbox"/>			Rispetto segnaletica di sicurezza; Accedere solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dagli addetti di Reparto		
Fisico · Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Rumore</u> · Attività di officina e manutenzione, (fabbri, idraulici, falegnami, elettricisti) A · C · · Impianti termici A · C · · Altri impianti A · C ·	//	//	Gli interventi oggetto del presente CSA non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	
Fisico <input checked="" type="checkbox"/> Si · No	<u>Radiazioni non ionizzanti</u> <u>Radiofrequenze</u> <u>Microonde</u> <u>Ultravioletti</u> <u>Laser</u> <u>Campo magnetico</u> A · C · <u>Radiazioni ottiche artificiali</u> A · C <input checked="" type="checkbox"/>		Rischio BASSO	Rispetto segnaletica di sicurezza; Accedere solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dagli addetti ai lavori.		
Fisico · Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Elettricità, Elettrocuzione, Microshock, Macroshock, <input checked="" type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate. · Accesso a officine elettriche. · Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. · Folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/> Ambienti sanitari Aree del P.O. in cui verranno installati e mantenuti gli strumenti · Locali tecnologici · Cabina generale MT/BT. · Cabine di padiglioni.	Rischio BASSO	Per esigenze : prendere accordi specifici con referente DEC del contratto. • Le attività che prevedono interventi su parti elettriche in tensione, la ditta esterna prenderà in ogni caso, tutti gli accorgimenti affinché il suo personale sia tutelato dal rischio elettrico. • Divieto di accesso in ambienti tecnici • Non è ammessa la disattivazione/intercettazione/sezionamento		

	con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene. A • C <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Locale gruppo elettrogeno • Aree di cantiere		e rimessa in funzione di altri impianti che, se necessaria, dovrà essere eseguita da personale dell'Azienda Sanitaria o da essi individuato		
Fisico • Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Illuminazione</u> • Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento A • C •					
Incendio Esplosione <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<input checked="" type="checkbox"/> Fuoco <input checked="" type="checkbox"/> Presenza fumo negli ambienti <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Panico	Tutti gli ambienti.	Rischio ALTO	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST, sottolineando in particolare: • norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione, • è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare; inoltre in caso di incendio, utilizzare esclusivamente estintori a polvere.	NULLO Formazione specifica a carico dell'Operatore Economico Come da DVR Appaltatore	Appaltatore
Gas medicinali Attrezzature in pressione <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<input type="checkbox"/> Bombole A • C <input checked="" type="checkbox"/>	Negli ambienti sanitari e di Servizio agli stessi sono normalmente presenti impianti di gas medicinali o bombole. Vi sono impianti o terminali di gas tecnici	Rischio BASSO	Non manipolare	//	Appaltatore

Rischi infortunistici <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<input checked="" type="checkbox"/> Aggressioni/Agiti violenti A • C <input checked="" type="checkbox"/>	Presente Procedura Aziendale che sarà consegnata in sede contrattuale	//	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST	NULLO Formazione specifica a carico dell'Operatore Economico Come da DVR Appaltatore	Appaltatore
	<input type="checkbox"/> Cadute dall'alto A • C •	//	//	//	//	//
	<input type="checkbox"/> X Cadute in piano, Scivolamenti, inciampamento	Percorsi interni ed esterni dei presidi Pavimenti bagnati, avvallamenti	Rischio BASSO	Sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo. Adozione idonea segnaletica.	NULLO Formazione specifica a carico dell'Operatore	Appaltatore

	A - C <input checked="" type="checkbox"/>				Economico Come da DVR Appaltatore	
	<input type="checkbox"/> Tagli, abrasioni, punture A - C -		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	//	Appaltatore
	<input type="checkbox"/> Sollevamento/spostamento con sforzo A <input checked="" type="checkbox"/> C -		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	NULLO Formazione specifica a carico dell'Operatore Economico Come da DVR Appaltatore	Appaltatore
	<input type="checkbox"/> Posture incongrue A <input checked="" type="checkbox"/> C -		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	NULLO Formazione specifica a carico dell'Operatore Economico Come da DVR Appaltatore	Appaltatore
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Percorsi interni ed esterni dei presidi. Accesso e uscita dall'area ospedaliera Carico e scarico materiali e attrezzature Attività all'interno di aree ospedaliere	Rischio BASSO Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta come segue: <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della segnaletica • Conformarsi alle regole generali di circolazione (non superare i 30 km/ora) • Corretto utilizzo delle aree comuni in particolar modo le vie di fuga ed emergenza • Parcheggiare nelle zone di carico e scarico merci • Durante la fase di carico e scarico azionare segnali visivi di sosta • Prima di procedere allo scarico assicurarsi che il mezzo sia stabile • Autorizzazione del preposto/dirigente per le attività all'interno dell'area • Conformarsi alle procedure specifiche interne di sicurezza • Qualsiasi deposito anche temporaneo di materiali ed attrezzature va concordato con il preposto/dirigente dell'area all'interno della quale si opera • Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore		NULLO Formazione specifica a carico dell'Operatore Economico Come da DVR Appaltatore	Appaltatore

			L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.				
	<input type="checkbox"/> Caduta di materiali movimentati. A - C -	Percorsi interni ed esterni dei presidi	Rischio BASSO	//	//	//	
	<input type="checkbox"/> Caduta di materiali/macerie dall'alto. A - C -	//	//	//	//	//	
	<input type="checkbox"/> Proiezione di materiali: schegge, spruzzi, ecc. A - C -	//	//	//	//	//	
	<input type="checkbox"/> Urti, schiacciamento, colpi A - C -	//	//	//	//	//	
	<input type="checkbox"/> Impigliature/Agganciamenti A - C -	//	//	//	//	//	
	<input type="checkbox"/> Investimento da carrelli elevatori circolanti A - C ☒	//	Rischio BASSO	//	//	//	

Legenda valutazione dei rischi:

RISCHIO BASSO	I rischi sono sotto controllo ad un livello accettabile
RISCHIO MEDIO	I rischi sono sotto controllo; devono essere individuati e programmati interventi di prevenzione e protezione
RISCHIO ALTO	I rischi sono elevati e non adeguatamente controllati. Devono essere identificate e poste tempestivamente in atto misure per prevenire e controllare

	l'esposizione ai rischi individuati
--	-------------------------------------

Conclusioni e Costi per la sicurezza

Vista la tipologia del servizio in appalto e valutati i rischi specifici del servizio nonché quelli derivanti da interferenze, eliminabili con la puntuale applicazione delle procedure riportate, si è computato un **importo nullo** dei costi per la sicurezza.

Si è giunti a questa considerazione ai sensi dell'art.26 c 3 bis d. lgs 81/08, il quale recita: *"Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica [...] ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato[...]. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori".*

Se in una specifica sede sussistessero, in modo temporaneo o meno, eventuali altri rischi, questi saranno tempestivamente comunicati, concordati e verbalizzati dall'esecutore del contratto al referente della struttura, direttamente in loco e in primo scambio di informazioni, prima dell'inizio delle attività oggetto del presente contratto.

PARTE 4
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D. Lgs 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Osservanza delle precauzioni riportate nelle indicazioni informative relative ai "rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e le misure di prevenzione ed emergenza";
- c) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- d) Predisposizione, da parte dell'Appaltatore/Lavoratore Autonomo, dei "documenti relativi alla sicurezza del lavoro dell'appaltatore/lavoratore autonomo (estratto DVR specifico per realtà sanitarie), da consegnare a questa Struttura Sanitaria entro 30 giorni dal contratto sottoscritto;
- e) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenza tra i rispettivi lavori;
- f) Periodiche riunioni di coordinamento, cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), nome/i Medici Competenti della Struttura Sanitaria e di quelli della ditta aggiudicataria.
- g) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione alla Struttura Sanitaria, di ogni situazione di rischio anche dipendente dalla Struttura Sanitaria o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso la Struttura Sanitaria.
Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro.
- h) La ditta s'impegna a dichiarare che per gli operatori autorizzati ad entrare in Azienda Sanitaria (elenco che dovrà essere regolarmente aggiornato) in cui è prevista la sorveglianza sanitaria, che gli stessi sono stati e saranno sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento delle attività in ambito ospedaliero.
- i) Ulteriori informazioni

La ditta appaltatrice si impegna a/ad:

- *fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso la Struttura Sanitaria qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa "Azienda";*
- *attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso le sedi distrettuali oggetto del contratto in merito alle misure di prevenzione e controllo generale e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dalla ASST Rhodense, ed a quanto richiamato nel verbale delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D. Lgs 81/08, dandone riscontro a questa Struttura Sanitaria;*
- *a dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento correlato di fotografia, contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;*
- *indossare idonei indumenti di lavoro;*

- *gli automezzi dell'appaltatore/lavoratore autonomo dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'ASST, a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi;*
- *negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati,*
- *nel caso in cui gli spazi siano già impegnati da mezzi di altre ditte, attendere e/o coordinarsi per l'effettuazione sicura delle manovre;*
- *accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicati onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze,*
- *non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;*
- *non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature, i percorsi di esodo e le uscite di emergenza, le vie di percorrenza del cortile del Presidio;*

I) Materiale informativo/documentazione che sarà consegnata al primo incontro di coordinamento:

- stampato informativo "procedura di comportamento in caso di emergenza incendio" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 81/08",

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali)

In particolare, in base a quanto stabilito dal Regolamento, i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

Titolate del trattamento è la Struttura Sanitaria.

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione della Struttura Sanitaria che di terzi, del trasferimento degli obblighi delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno della Struttura Sanitaria.

Data: _____

Per la Ditta Appaltatrice
/Lavoratore Autonomo _____